

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1049 del 15/04/2016
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R4 di Rifiuti Speciali Pericolosi) della Ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc (C.F.00168350353) sito in Comune di Scandiano in Via Borsellino n.17.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-992 del 11/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici APRILE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R4 di Rifiuti Speciali Pericolosi) della Ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc (C.F.00168350353) sito in Comune di Scandiano in Via Borsellino n.17.

## LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale.

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc con sede legale in Comune di SCANDIANO in V. BORSELLINO n.17, con atto n. 19955 in data 17/03/2009 per la gestione dell'impianto ove eseguire la operazione:

- **R4** - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi; sito in Comune di SCANDIANO in V. BORSELLINO 17 e la rettifica alla prescrizione n.34 della stessa autorizzazione, prot. 59974 del 25/09/2009.

- la domanda della stessa ditta, datata 25/01/2015 ed assunta al protocollo della Provincia di Reggio Emilia n. 19428 del 07/04/2015, per inserimento di titolo abilitativo allo scarico nell'autorizzazione suddetta e le integrazioni alla stessa domanda trasmesse dalla Ditta in data 30/03/2016 ed acquisite con prot. n.3236 del 30/03/2016

Preso atto che:

- la modifica consiste nell'inserimento nella suddetta autorizzazione, del titolo abilitativo allo scarico della acque di prima pioggia in pubblica fognatura. Tale scarico era autorizzato dal Comune di Scandiano con atto n. 1439 del 26/01/2012.

- la ditta, nella domanda presentata, ha dichiarato che nulla è variato in merito all'assetto impiantistico, quantità di rifiuti trattati e operazioni di recupero, rispetto a quanto già autorizzato dalla Provincia di Reggio Emilia nell'atto n. 19955 del 17/03/2009.

- la Conferenza dei Servizi del 25/02/2016, ha espresso parere favorevole alla istanza confermando, ed aggiornando ove necessario, le prescrizioni già previste nell'autorizzazione della Provincia di Reggio Emilia n. 1995 del 17/09/2009, ed integrando tale atto con il titolo abilitativo relativo allo scarico in fognatura con le prescrizioni contenute

nel nulla osta datato 22/01/2016 del Comune di Scandiano e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

- Come rilevato dal Comune di Scandiano nel nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura datato 22/01/2016 (acquisito al Prot. n. 574 del 25/01/2016), l'assetto impiantistico del trattamento acque di prima pioggia non ha subito alcuna variazione rispetto a quanto autorizzato dal Comune stesso con prot. 1434 del 26/01/2012. Pertanto:

- la rete di raccolta convoglia i reflui, previo trattamento con impianto di sedimentazione e disoleazione conforme al vigente Regolamento di fognatura e depurazione, nelle rete pubblica fognaria adducete al depuratore di Rubiera;

- La ditta ha conseguito certificato di registrazione UNI EN ISO 14001:2004 n. 40598-2008-AE-ITA-SINCERT rilasciato da DNV Business Assurance.

Ritenuto necessario intestare le garanzie finanziarie ad ARPAE in quanto ente subentrante, in base alla legge n. 13/2015 come sopra indicato, ai procedimenti precedentemente in capo alla Provincia.

Visto:

- il parere favorevole espresso nel verbale della Conferenza Servizi nel corso della seduta in data 25/02/2016;

- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208 e il D.Lgs. 209/03.

## **DETERMINA**

- di modificare l'autorizzazione n. 19955 del 17/03/2009, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc con sede legale in Comune di SCANDIANO in V. BORSELLINO n.17, integrando la stessa con il seguente titolo abilitativo: Autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura;

- di sostituire la prescrizione al punto 27) con la seguente:

27a) Qualunque variazione delle caratteristiche dell'impianto deve essere comunicata ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia;

- di sostituire la prescrizione al punto 29) relative allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, con le seguenti:

29a) Gli effluenti devono essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli idrocarburi prima dell'immissione in pubblica fognatura;

29b) Gli impianti di trattamento (sedimentatore e disoleatore) devono essere mantenuti in perfetta efficienza. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli.

29c) I rifiuti provenienti dai processi depurativi devono essere conferiti a ditta autorizzata al loro trattamento e/o smaltimento ai sensi del D.Lgs. 152/06. Le operazioni di carico e scarico di tali materiali devono essere registrate secondo le disposizioni del D.Lgs. 152/06.

29 d) deve essere rispettato quanto previsto dal Regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

29e) Il pozzetto di ispezione e prelievo deve garantire un agevole e corretto campionamento del refluo, e deve essere reso accessibile per controlli.

29f) E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente e per la pubblica fognatura, ed è inoltre vietata l'immissione di materiali solidi o altro utilizzato nelle attività della Ditta.

29g) La ditta deve provvedere a periodiche pulizie e manutenzione delle griglie di raccolta delle acque, della rete fognaria aziendale e dei pozzetti.

- di sostituire la prescrizione al punto 30) con le seguenti:

30a) Deve essere conseguito il Certificato di Prevenzione Incendi relativo alla istanza, presentata dal titolare dell'Attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, datata 27/10/2015 (pratica 43215), in base a quanto previsto dal parere favorevole dello Stesso comando (prot. 0013737 del 10/12/2015) e al DPR n.151 del 01/08/2011, che tra l'altro prevede all'art. 11 c. 4 l'espletamento dei prescritti adempimenti entro il 07/10/2016.

30b) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti, ed in conformità con il Certificato di Prevenzione Incendi.

- di sostituire la prescrizione al punto 34) con le seguenti:

34a) Entro 180 giorni dal ricevimento della presente integrazione alla autorizzazione n. 19955 del 17/03/2009, deve essere prestata garanzia finanziaria a favore di ARPAE e con importo ridotto del 40%, secondo lo schema sotto riportato, in quanto l'impianto risulta certificato UNI EN ISO 14001:2004. La garanzia finanziaria, che deve fare riferimento sia all'autorizzazione prot. n. 19955 del 17/03/2009 sia al presente atto, deve essere costituita avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

a. da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;

b. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L.12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni

c. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Operazioni	Classe	Ton o Ton/a	€ x Ton o Ton/a	m <sup>2</sup>	€ x m <sup>2</sup>	Importo Calcolato €	Garanzia€	Operazioni funzionali
R4	P*	3.500,00	10,00	4.360,00	30	165.800,00	165.800,00	R13
<b>TOTALE €</b>							165.800,00	
<b>RIDUZIONE DEL 40% **</b>							66.320,00	
<b>TOTALE GARANZIA €</b>							<b>99.480,00</b>	

P\*: Pericolosi.

\*\* in quanto la ditta ha ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato secondo la normativa vigente.

L'efficacia del presente atto è subordinata alla accettazione, da parte di ARPAE - SAC di Reggio Emilia, della garanzia finanziaria.

34b) Essendo stato ridotto l'importo della garanzia finanziaria del 40% in quanto l'impianto risulta certificato UNI EN ISO 14001:2004, qualora la conduzione dovesse variare o

venisse a mancare il requisito della certificazione, il gestore dell'impianto deve informare ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia al fine di ridefinire l'importo della garanzia.

34c) Almeno 15 giorni prima della scadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2004, la ditta deve informare la ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Comune di Scandiano ed AUSL (SIP) di Scandiano circa il rinnovo della stessa, ed allorché acquisita deve essere trasmessa in copia agli stessi Enti.

Il presente atto va conservato in allegato alla autorizzazione n. 19955 del 17/03/2009 di cui costituisce parte integrante.

E' confermata la scadenza dell'autorizzazione, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 19955 del 17/03/2009, alla data del 21/11/2017.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Reggio Emilia il 13/04/2016

IL DIRIGENTE di Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
D.ssa Valentina Beltrame

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n: 01150789966439 del 17/03/2016

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

*Si attesta che la presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....  
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**